

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 Provincia di Cosenza

Via Municipio, 1 – tel. 0982-608010
Delegazione frazione marina – tel. 0982-608012
P. IVA/C.F.: 00263580789



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 61 Data: 01-12-2023	OGGETTO: Approvazione "Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali" ed abrogazioni parti in contrasto del Regolamento per la disciplina dei concorsi approvato con delibera G.C. n° 72/2010 e ss.mm. e ii.
---	--

L'anno duemilaventitre, addì uno, del mese di dicembre, dalle ore 13:35.
Alla presenza del Segretario Comunale, Avv.to Paolo De Paola, che si incarica della redazione del presente verbale, si è riunita la Giunta comunale, composta dai sigg.ri:

Vincenzo Rocchetti	Sindaco	Presente
Pietro Occhiuzzi	Vice Sindaco	Presente
Alberto Logullo	Assessore	Assente

Totale Presenti 2 Totale Assenti 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, Sindaco, Vincenzo Rocchetti, assume la presidenza, e la dichiara aperta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a firma del Sindaco;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione

con voti unanimi espressi nella forma di legge

DELIBERA

DI APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione, allegata al presente atto;

ED INOLTRE

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Su proposta del Presidente;

Con separata, unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.);

La presente deliberazione viene rimessa;

All'Ufficio competente ed altri uffici interessati, con provvedimenti di rispettiva competenza.

Approvato e sottoscritto

Sindaco

Vincenzo Rocchetti



Il Segretario Comunale

Avv.to Paolo De Paola

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 Provincia di Cosenza

Via Municipio, 1 – tel. 0982-608010
Delegazione frazione marina – tel. 0982-608012
P. IVA/C.F.: 00263580789



PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE

N. 70 del 29-11-2023

Oggetto: Approvazione "Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali" ed abrogazioni parti in contrasto del Regolamento per la disciplina dei concorsi approvato con delibera G.C. n° 72/2010 e ss.mm. e ii.

IL SINDACO

Premesso che:

- L'art. 13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022, dispone che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza del medesimo CCNL;
- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "*Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari*";
- l'articolo 48, comma 3, del citato provvedimento stabilisce che: "*È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio*";

Visti i principi dettati in materia di organizzazione dagli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto che l'ufficio personale ha predisposto il Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree di cui al succitato art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001 e art. 13 del CCNL 16/11/2022, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto che il presente Regolamento è stato trasmesso alle OO.SS. con nota prot. 7498 del 22/11/2023, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del CCNL del 16/11/2022, convocandole contestualmente per il confronto;

Visto il Verbale redatto in data 29.11.2023, acclarato al protocollo n. 7682 in pari data, con il quale, all'esito della riunione per il confronto, si è concordato il Regolamento senza apportare alla bozza trasmessa alcuna modifica;

Visto il Regolamento per la disciplina dei concorsi, approvato con deliberazione di G.C. n° 72 del 24.08.2010, per come modificato ed integrato con delibera di G.C. n° 78 del 04.09.2017, ed in particolare la parte concernente i concorsi interni;

Dato atto come il Regolamento per le progressioni verticali, in deroga e ordinarie, abroga quanto contenuto nel Regolamento comunale ed avente pari oggetto;

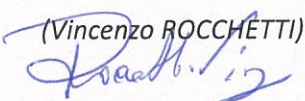
Richiamati:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 48;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001;

PROPONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, a norma dell'art. 89 del D.Lgs n. 267/2000, il "Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali" attuativo delle previsioni del CCNL 16/11/2022 in tema di progressioni verticali cd speciali nonché ordinarie, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, composto di n. 8 articoli e n° 1 allegato;
3. di dare atto che il presente Regolamento abroga quanto contenuto nel Regolamento per la disciplina dei concorsi, approvato con deliberazione di G.C. n° 72 del 24.08.2010, per come modificato ed integrato con delibera di G.C. n° 78 del 04.09.2017, ed in particolare la parte concernente i concorsi interni in quanto in contrasto;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U.;
5. disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali/Regolamenti";
6. trasmettere, altresì, all'Ufficio del Personale per gli atti consequenziali;
7. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL SINDACO

(Vincenzo ROCCHETTI)


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali" ed abrogazioni parti in contrasto del Regolamento per la disciplina dei concorsi approvato con delibera G.C. n° 72/2010 e ss.mm. e ii.

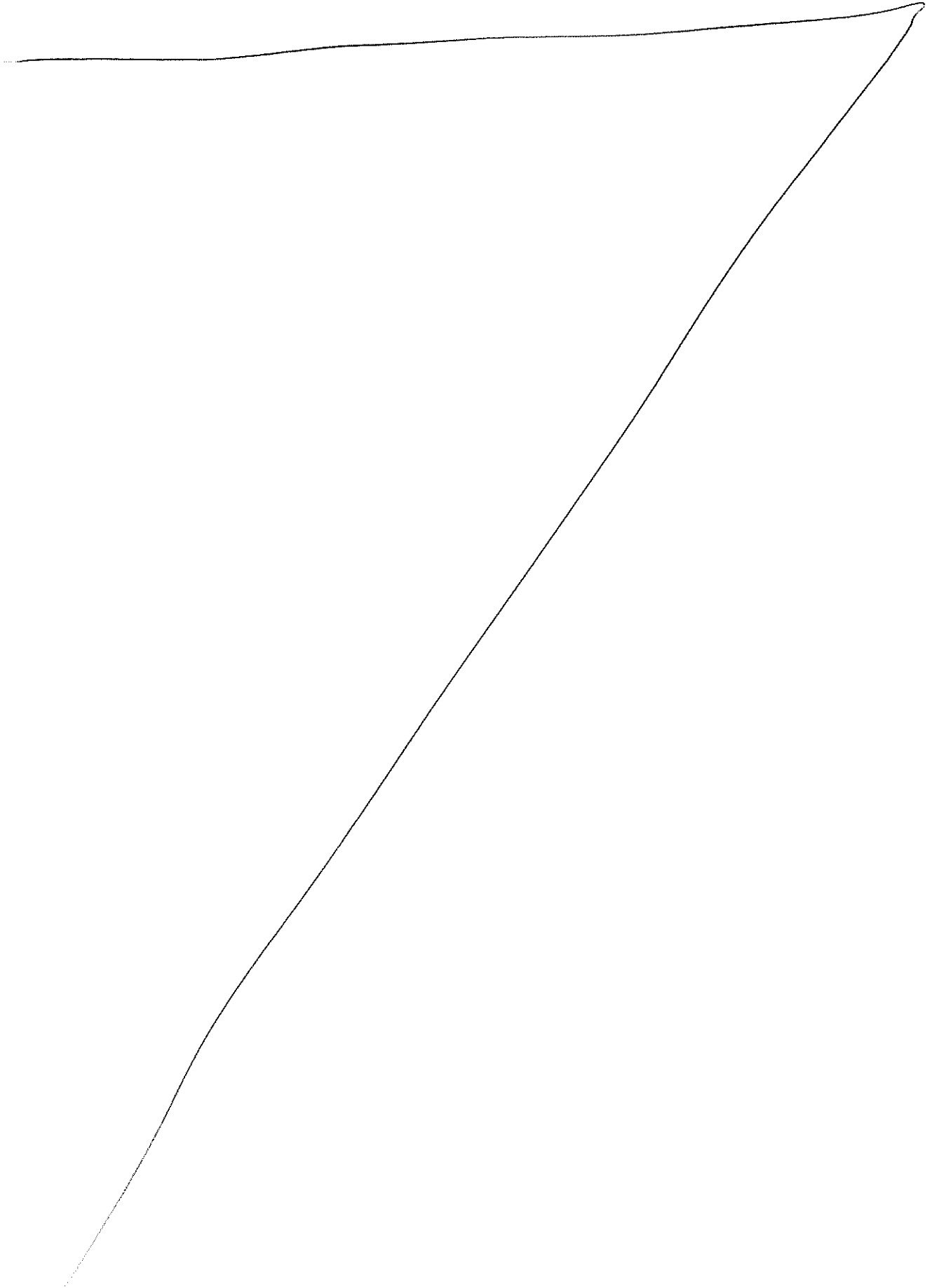
Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica:

PARERE Favorevole

Guardia Piemontese, 29-11-2023



Il Responsabile
Giovanna Oliverio
Giovanna Oliverio



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 Provincia di Cosenza

Via Municipio, 1 – tel. 0982-608012
Delegazione frazione marina – tel. 0982-608012
P. IVA/C.F.: 00263580789



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA LE AREE

Art. 1 - Oggetto e definizioni

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, denominate anche progressioni verticali, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal decreto Legge n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto definitivamente il 16 novembre 2022 (progressioni straordinarie).

In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, il citato art. 13 del CCNL disciplina le procedure comparative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo in possesso dell'esperienza e della professionalità maturate nell'Amministrazione, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025.

Il numero dei posti per le procedure comparative in oggetto, comunque non superiore al 50% dei posti complessivi per ciascuna Area, è individuato dalla Giunta Comunale nel piano triennale dei fabbisogni e nelle sue successive modifiche.

Art. 2 - Requisiti e titoli di studio

Progressioni verticali straordinarie

I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione tra Aree, dalla presente disciplina e saranno specificati nei singoli avvisi di procedura comparativa.

Possono partecipare alle procedure comparative i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente in possesso, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a. essere inquadrati nell'Area (o categoria previgente) immediatamente inferiore a quella oggetto di procedura comparativa:

- per l'Area degli Operatori Esperti (ex cat. B): inquadramento nell'Area degli Operatori (ex cat. giuridica A);
- per l'Area degli Istruttori (ex cat. C): inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti (ex cat. B);
- per l'Area dei Funzionari e dell'EQ (ex cat. D): inquadramento nell'Area degli Istruttori (ex cat. C);

b. essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura comparativa oppure, in assenza del titolo di studio, in possesso del numero minimo di anni di esperienza nell'Area (o previgente categoria) immediatamente inferiore, secondo quanto previsto dalla Tabella C allegata al CCNL, che di seguito si riporta.

1) per la progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:

- a) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

2) per la progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

- a) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

3) per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- a) laurea (triennale o magistrale);
- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- b) almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Progressioni verticali ordinarie

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'Area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendo conto anche del periodo maturato nell'Ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione fosse avvenuta tramite mobilità tra Enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriori rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Per il passaggio all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale.

Art. 3 - Procedura comparativa

In base all'art. 13, comma 6, del CCNL comparto Funzioni Locali 2019/2021 si stabilisce che i passaggi tra le aree avverranno secondo i seguenti criteri:

- a) l'esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato (minimo 20%);
- b) il titolo di studio posseduto (minimo 20%);
- c) le competenze professionali possedute quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite in contesti lavorativi, le abilitazioni professionali (minimo 20%).

Art. 4 - Procedura ordinaria

La Giunta, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio per almeno 15 giorni e diffuso a cura dell'ufficio personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso di cui al punto precedente contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente alla domanda di partecipazione allegata all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 5 - Valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione esaminatrice formata da tre componenti, nominata dal Dirigente/Responsabile del servizio personale, che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati all'Allegato A.

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni dell'Allegato A e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

Art. 6 - Graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei criteri di cui al precedente articolo 3.

In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso l'ente e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nell'Area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.

Le graduatorie hanno valore solo per la procedura comparativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.

Art. 7 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.

Art. 8 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta che lo approva.

Allegato A - Criteri di valutazione progressioni verticali

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

PARAMETRO	SOTTO-PARAMETRO
1 - Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 45 punti	Esperienza maturata nell'Area immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione - Max punti 45. 9 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2 - Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 25 punti	Diploma di scuola secondaria di primo grado: 8 punti Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 15 punti. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 25 punti.
3 - Competenze professionali acquisite Max 30 punti	Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - Max punti 30. dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 3 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 16 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti.

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

PARAMETRO	SOTTO-PARAMETRO
1- Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 40 punti	a) Max 30 punti → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 22 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti b) Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2- Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 35 punti	Diploma di Laurea Triennale: 5 punti. Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/ Magistrale: 10 punti. Master (max 1 punto) - punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti.
3 - Competenze professionali acquisite Max 25 punti	Percorsi formativi max punti 9: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifiche certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire; Incarichi rivestiti per almeno 1 anno (Specifiche Responsabilità, ecc.) nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza - max 16 punti: - 3 punti/anno e/o frazione proporzionalmente pertinenti a profilo da rivestire -1 punto/anno e/o frazione proporzionalmente per i restanti profili.

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

PARAMETRO	SOTTO-PARAMETRO
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 40 punti	In questa categoria si valuta l'esperienza complessiva maturata nell'area immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione. 2 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi fino ad un massimo di 40 punti.
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 25 punti	Titolo di studio richiesto per le progressioni speciali. a) 18 punti per diploma di scuola secondaria (non cumulabili con altri titoli) Titoli di studio ulteriore b) 4 punti per diploma di laurea triennale (non cumulabili con altri titoli) c) 7 punti per diploma di laurea specialistica/magistrale secondo il vecchio ordinamento (non cumulabili con altri titoli ed assorbe il precedente punto b)
3) Competenze professionali acquisite Max 35 punti	Competenze professionali, acquisite nell'Ente: a) max 11 punti per competenze acquisite attraverso percorsi formativi (corsi di aggiornamento e/o formazione specifici certificati in relazione al profilo professionale da ricoprire) b) max 24 punti per le competenze acquisite nei contesti lavorativi, così suddivisi: incarichi di posizione organizzativa nei cinque anni di permanenza nell'area di provenienza: 4 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi; incarichi per specifiche responsabilità, RUP, attribuzioni di mansioni superiori: 2 punti per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, se di pertinenza al profilo da ricoprire; 1 punto se non di pertinenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- VISTO il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- VISTO, in particolare, il Titolo VI - Capo 1° "Controllo sugli atti";
- VISTI gli atti d'Ufficio

DISPONE

Che la presente deliberazione

- VENGA PUBBLICATA mediante affissione sull'Albo Pretorio on line, per n. giorni consecutivi (art. 124-comma 2 D.Lgs. N. 267/2000)
- VENGA TRASMESSA in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo (art. 125 D. Lgs. N° 267/2000)

ATTESTA

che la stessa deliberazione



E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(art. 134 - comma 4 D.Lgs. n°. 267/2000)



Avv.to Paolo De Paola

Paolo De Paola

Publicata sull'Albo Pretorio on-line in data
(art. 32 c. 1 legge n. 69/2009)

05 DIC 2023

con il n.

II RESPONSABILE
del SETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanna Oliverio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Paolo De Paola

Paolo De Paola